



Città di Moncalieri

Si è svolto lo scorso sabato 23 aprile a Moncalieri il convegno "Dai giardini nobiliari alle ville signorili e al verde pubblico", ultima iniziativa congressistica del programma PAESAGGI METROPOLITANI che ha accompagnato la 53ma conferenza mondiale della Federazione internazionale degli architetti del paesaggio (IFLA) tenutasi a Torino.

Nel Castello di Moncalieri, Residenza Sabauda iscritta nella Lista del Patrimonio Universale UNESCO, quasi trenta relatori fra esperti, docenti universitari, curatori di parchi e giardini, amministratori pubblici, dirigenti, tecnici e progettisti, hanno illustrato l'immensa varietà degli "spazi aperti": dai giardini di quartiere e i viali alberati alle magnificenze della Reggia di Caserta, dalla land art contemporanea dei giardini della Venaria Reale al percorso iniziatico nei meandri della Villa Durazzo Pallavicini a Genova Pegli. Anche lo stesso Castello di Moncalieri è stato oggetto di discussione soprattutto per quanto riguarda la storia e il destino del suo parco alto.

Particolare rilievo è stato riservato al paesaggio nella vita metropolitana: la tavola rotonda finale ha delineato la complessità del paesaggio "urbano" che sempre più caratterizza la qualità degli insediamenti e quelle valenze di area vasta da proteggere nel quadro della compatibilità con le attività umane le quali, proprio per questo, potranno praticarsi in condizioni decisamente privilegiate. L'area della collina torinese e il corso del Po è stata riconosciuta dall'UNESCO quale Riserva della biosfera (MAB) e ciò comporterà un grande impegno e un forte passo in avanti in direzione della sostenibilità ambientale e turistica.

Il convegno è stato organizzato dalla Città di Moncalieri, Assessorato alla Cultura e Turismo.

Moncalieri, 24 aprile 2016